

EUROPEAN DAY OF INTEGRATED SPORT

Udine

10:00 23 maggio 2015
palazzetto ASU



EUROPEAN
DAY OF
INTEGRATED
SPORT

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





Con sincero orgoglio ho il piacere di presentare il primo progetto europeo assegnato alla nostra organizzazione. La nuova programmazione europea 2014/2020, con una linea di finanziamento, stabile, dedicata allo sport nel programma Erasmus +, dimostra l'importanza strategica di questo settore nel raggiungere i grandi obiettivi europei per una crescita che sia: intelligente, sostenibile e solidale. In questa situazione vogliamo fornire, da più grande Ente di Promozione Sportiva in Italia, il nostro contributo operativo con un progetto ambizioso, ed economicamente oneroso, che intende coinvolgere atleti disabili e non disabili in una grande giornata dello sport integrato. Ricordo con simpatia i sorrisini di sufficienza, mossi da alcuni esponenti di altri Enti di Promozione, quando alcuni anni fa, i nostri tecnici iniziavano a parlare di sport integrato. Ricordo la diffidenza verso la possibilità di diffondere nelle scuole e negli impianti sportivi questa nuova declinazione sociale dello sport. Oggi vedo con piacere che in molti hanno compreso la nuova frontiera dell'integrazione attraverso lo sport e si misurano nell'organizzazione di eventi in questo particolare settore dello sport integrato. Lo sport per tutti è per noi sinonimo di benessere, inserimento sociale, aggregazione e pratica quotidiana nel costruire una Europa più inclusiva e più attenta alle esigenze delle persone ed in questo percorso siamo aperti alla massima collaborazione. Nel progetto EDIS - European day of Integrated Sport - abbiamo coinvolto 16 organizzazioni di 12 Paesi Europei con l'obiettivo di gettare le basi per la definizione di regolamenti sportivi europei per lo sport integrato. Maggio 2015 sarà una data importante in Italia ed in tutta Europa, poiché vedrà la mobilità di oltre 2000 atleti, disabili e non disabili, che parteciperanno alla prima giornata Europea dello Sport Integrato in 12 città Italiane. A tal proposito mi preme ringraziare i nostri Dirigenti Locali, Presidenti Territoriali del C.S.E.N., che hanno aderito da oltre tre anni al progetto di sport Integrato gestendo due edizioni nazionali di questo evento e che ora si apprestano ad ospitare nelle loro sedi le delegazioni europee. Questo importante risultato, di aver portato in Italia risorse economiche e nuove opportunità di sport europeo, è per il nostro Ente un grande orgoglio che vogliamo condividere con tutto il mondo sportivo italiano e ringraziare gli amici Giovanni Malagò e Luca Paocalli per la disponibilità dimostrata, nell'importante ruolo di rappresentanza ricoperto, nel sostenere questo grande progetto di integrazione.

Francesco Proietti





Sport come linguaggio universale capace di unire oltre ogni diversità. Un messaggio di rara efficacia da diffondere attraverso un evento storico, la prima "Giornata Europea dello Sport Integrato". Un grande riconoscimento per lo CSEN, cui è stata affidata l'organizzazione di questa manifestazione da parte dell'Unione Europea, con la volontà di favorire un piano di educazione all'accoglienza e all'integrazione sociale delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva. Si tratta di un traguardo che inorgoglisce il nostro movimento e gratifica l'impegno profuso dall'Ente di Promozione, nell'accezione più nobile di un'attività al servizio della promozione dei valori su cui si fonda lo sport. Dodici città italiane coinvolte, 16 organizzazioni e 12 Paesi protagonisti: gare e dimostrazioni di 10 discipline con la partecipazione di campioni italiani ed europei, all'insegna delle squadre miste, composte da atleti disabili e normodotati. Una testimonianza di aggregazione che valica tutte le differenze, un segnale civico e culturale che fa dello sport uno strumento unico di fratellanza. E, contestualmente, un'instimabile opportunità per i giovani, risorsa collettiva eccezionale, che si contrappone al pregiudizio, facendo da ponte tra le diverse culture. Un futuro migliore si specchia nella diffusione di sani principi didattici, etici ed educativi e il nostro movimento riesce a essere un formidabile interprete di questa esigenza. Sa coniugare l'attività motoria a quella dell'accrescimento umano. Apre le coscienze, le rende libere di pensare positivo. Perché vince attraverso la voglia di fare squadra e va letto in base a una competitività non esasperata ma indirizzata nella logica del miglioramento costante. Sono sicuro che questa "Prima Giornata Europea dello Sport Integrato" costituirà certamente un esempio virtuoso da seguire e da rinnovare nel tempo per i principi cui si ispira. A nome del Comitato Olimpico Nazionale Italiano rivolgo quindi il più sincero saluto agli organizzatori e a tutti i partecipanti, con la certezza che — grazie all'impegno delle varie componenti — si contribuirà alla diffusione di un modello di pratica agonistica per tutti e di tutti. Che è lo schema vincente per lo sviluppo di una nuova cultura sportiva.

Giovanni Malagò



E' un piacere salutare questa prima edizione 'europea' della Giornata dello Sport Integrato, che si terrà il prossimo 23 maggio in contemporanea in 12 città italiane, con la partecipazione di 12 Paesi europei: dopo due edizioni nazionali di successo, stavolta arriva l'egida dell'Unione Europea, a significare il valore strategico di una politica, quella dell'integrazione sportiva, capace di gettare il seme della crescita culturale e sociale di un Paese. Stavolta al CISEN tocca fare rete con altre 11 realtà internazionali, diversissime per caratteristiche e sensibilità. Sarà dunque una festa dell'integrazione a più livelli, questa Giornata dello Sport Integrato. Per lo sport, che possiamo definire un potente motore di scambi e relazioni multiculturali, sarà facile e naturale costituire un link ideale, il filo rosso che unisce e favorisce il progresso della società. Il Comitato Italiano Paralimpico sa bene, è il suo lavoro quotidiano, che sport e integrazione sono due facce di una stessa medaglia, una medaglia che premia tutti, che accoglie tutti. Questo è il messaggio che darete nelle 12 città italiane che vi vedranno organizzatori e ospiti di una festa aperta a tutti. Il CISEN, da molti anni ormai punto di riferimento dell'associazionismo sportivo in Italia, sa bene come fare promozione dello sport educativo, come diffondere, soprattutto tra i ragazzi delle scuole, la sua missione di agenzia formativa. I giovani sono per definizione a caccia di modelli positivi, e quello della piena integrazione dei compagni con disabilità in uno schema di gioco, dentro una partita o una sfida a due, rappresenta un modello vivo e concreto di crescita reciproca, uno stimolo a riconoscere e accogliere differenti e speciali abilità.

Il 23 maggio l'occasione sarà imperdibile: mostrerete come si fa a 'fare squadra' in ben 10 discipline sportive integrate, e come voi faranno altre 16 organizzazioni sportive europee: vi aspetta un grande progetto transnazionale volto a lasciare un'eredità sul territorio, come sono tutti quelli promossi e appoggiati dall'Unione Europea, sempre animata da obiettivi di sviluppo grandi e ambiziosi, sul lungo termine. Abbracciando la causa dello sport integrato, l'Europa dà impulso ad una esigenza che qualsiasi paese socialmente sviluppato avverte: alzare il proprio tasso di civiltà, anche cambiando la percezione della disabilità. A voi la palla, dunque, portate alto il nome dello sport. Quello senza specifiche, senza distinzioni, l'opportunità offerta e garantita a tutti e a ciascuno.

Luca Pancalli





Programma della giornata

- 10:00** Collegamento streaming in diretta con tutte le città e saluti autorità
Presso Il palazzetto ASU (*Live Streaming, opening and greetings*)
- 10:30** Inizio giochi Gara Master Scherma e Giochi collaterali (*opening games*)
- 13:00** Pausa (*break*)
- 15:00** Scherma Gara Giovani
- 18:00** Premiazioni e Saluti Autorità presso il
Salone del Parlamento
al Castello Di Udine (*awards event*)
- 20:00** Cena Delegazioni e saluti
presso la Casa della
Contadinanza al
Castello di Udine
(*event dinner*)

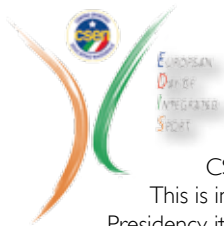
Palazzetto ASU

Official Sport Udine

SCHERMA

Collaterals Sport

Agility Dog
A. Gymnastics
R. Gymnastics
Parkour
Shooting Sport
Karate
Judo
Jing Tao



With European Flags Flying CSEN Promotes the European Day of Integrated Sport

CSEN is organizing the first international integrated sport event promoted by the European Union in 2015.

This is indeed a great achievement for CSEN and for Italy and it acknowledges the constant commitment by the CSEN National Presidency, its Local Managers and Project Office in favour of Integrated Sport.

As a result, CSEN has been entrusted with the organization of the "European Day of Integrated Sport" which will be held on 23rd May 2015 in 12 Italian towns.

Through this important decision and financing of around 800,000 euros, the European Union is promoting integrated sport as a tool for social inclusion for people with disabilities, while at same time favouring an educational programme towards acceptance and integration through sport. After two national Integrated Sport Days in 2013 and 2014 respectively, this event, originally organized by CSEN, has become an important European appointment which involves 16 sports organizations from 12 different countries: from Romania to Portugal, from Germany to Turkey.

May 23. The event will be held simultaneously in 12 Italian towns in as many Italian regions. Events will be both seen and heard in order to increase project impact at international level, using streaming of the different sport disciplines, with tournaments and demonstrations of mixed teams of both disabled and non-disabled athletes.

At the conclusion of the event, a book with photos and accounts of the Day will be published in four languages.

A final objective of the project is to draw up a European set of rules for Integrated Sport that will be made available to all the National Olympic Committees.



La Barceloneta





Ancora una volta il Friuli Venezia Giulia e Udine sono al centro di un'iniziativa di straordinario valore morale come la Giornata europea dello sport integrato.

Lo sport è un grande fattore di aggregazione e di crescita, ma quando viene praticato mettendo assieme, nella stessa squadra, atleti disabili e normodotati, ecco che ne esce un formidabile messaggio di fratellanza, capace non solo di superare, ma di abbattere qualsiasi barriera, soprattutto culturale.

Per un giorno Udine, con le sue gare di scherma, sarà una delle città di riferimento per questa iniziativa che coinvolge 16 organizzazioni di 12 Paesi europei, 12 città italiane, 10 discipline, oltre 2.000 atleti: numeri significativi, che danno l'idea di come questo progetto sia importante, coinvolgente, aggregante.

Al presidente e ai dirigenti locali del Centro Sportivo Educativo Nazionale va il plauso del Consiglio per aver saputo portare nella nostra regione un evento transnazionale che, oltre agli aspetti prettamente sportivi, aggiunge obiettivi che riguardano a una nuova cultura di fare sport senza differenze.

Franco Iacop
Presidente del Consiglio Regionale
del Friuli Venezia Giulia





E' con piacere e ammirazione che saluto questa prima Giornata europea dello sport integrato, ringraziando gli organizzatori per aver realizzato un grande progetto di integrazione, portatore di valori sani e positivi soprattutto per i nostri giovani, nati e cresciuti nel segno dell'Europa unita.

Quale europarlamentare italiana, sono lieta che il mio Paese e la mia regione partecipino alla manifestazione e particolarmente orgogliosa del fatto che Udine sia tra le dodici città protagoniste dell'evento.

Lo sport è il più potente strumento di integrazione e inclusione sociale, e permette di ridurre la diffidenza nei confronti di ogni forma di "diversità". E' un collante prezioso, oggi più che mai, in un momento in cui le fragilità economiche e sociali rischiano di alimentare egoismi, pregiudizi e indifferenza.

Salute, ma anche educazione, inclusione sociale, rispetto, civiltà: lo sport deve essere soprattutto questo e l'Europa ha una grande responsabilità nel sostenerlo, se vuole rispettare fino in fondo quel ruolo di casa comune di popoli e culture che sta alla radice della sua stessa esistenza.

European Parliamentary
Isabella De Monte





È con grande orgoglio che porto il saluto mio personale e di tutta l'amministrazione comunale e della città in occasione della Giornata Europea dello Sport Integrato, che il 23 maggio 2015 farà tappa anche a Udine. Un evento straordinario, che coinvolge 12 Paesi Europei e altrettante città italiane in una grande festa di sport. Lo Sport con la esse maiuscola, quello capace di andare oltre la competizione fine a se stessa e oltre ogni diversità per diventare uno strumento educativo e di aggregazione, di inclusione e di integrazione sociale.



L'impegno di questa amministrazione comunale è sempre stato quello di diffondere i valori e la pratica sportiva tra tutte le fasce della popolazione, dai più giovani agli anziani, come strumento per promuovere sani stili di vita.

Nei ritmi incalzanti della vita quotidiana, se ci si vuole mantenere in salute è infatti importante trovare il tempo per fare attività sportiva e avere un corretto stile di vita. Senza dimenticare che lo sport aiuta anche a costruire relazioni sociali. Da questo punto di vista Udine è una città ricca di opportunità, con impianti e offerte variegata per tutte le età e tutti i livelli agonistici.

Il Friuli Venezia Giulia, inoltre, è da sempre una terra nella quale i valori sportivi sono fortemente radicati e, proprio per questo, non di rado sa regalare emozioni e risultati di altissimo livello sui palcoscenici nazionali e internazionali.

Per tutti questi motivi sono veramente onorato che Udine sia stata inclusa tra le 12 città italiane in cui si svolge l'edizione di quest'anno dell'evento.

A tutti gli atleti e le atlete, dunque, il mio più sincero in bocca al lupo e buono sport a tutti!

Furio Honsell
Sindaco di Udine





Ho accolto con grande piacere l'invito a portare in questa circostanza che vede protagonista la città di Udine in occasione della giornata Europea dello Sport Integrato, prima tappa di un grande progetto, una sfida importante e indubbiamente affascinante per l'intera comunità e il mondo dello sport.

Un plauso va al Centro Sportivo Educativo Nazionale per aver organizzato un evento degno di riconoscimento e per aver individuato un'importantissimo obiettivo nel far gareggiare insieme persone disabili e normodotate, nella stessa competizione e nelle stesse discipline.

Il significato di questa è arrivare al coinvolgimento di tutte le persone ai vari livelli e farli diventare protagonisti e non semplici spettatori di questi meravigliosi eventi.

Voglio trasmettere il significato ed il profondo valore di queste manifestazioni che sono da vivere come spinta ad affrontare impegno sociale, sportivo di educazione all'accoglienza e all'integrazione delle persone più deboli.

Rinnovo i miei saluti a tutti gli organizzatori e a tutti i partecipanti con l'auspicio che questo appuntamento si rinnovi in un prossimo futuro per continuare a rafforzare questo legame fra i partecipanti di tutti i paesi coinvolti con il magnifico mondo dello sport.

Il Prefetto Di Udine
Dott.ssa
Provvidenza Delfina Raimondo





E' con grande piacere che, a nome del movimento sportivo della Regione Friuli Venezia Giulia e mio personale, porgo un caloroso saluto a tutti gli atleti, tecnici e dirigenti sportivi provenienti da 12 diverse Nazioni europee che prenderanno parte alla "Giornata Europea dello Sport Integrato".

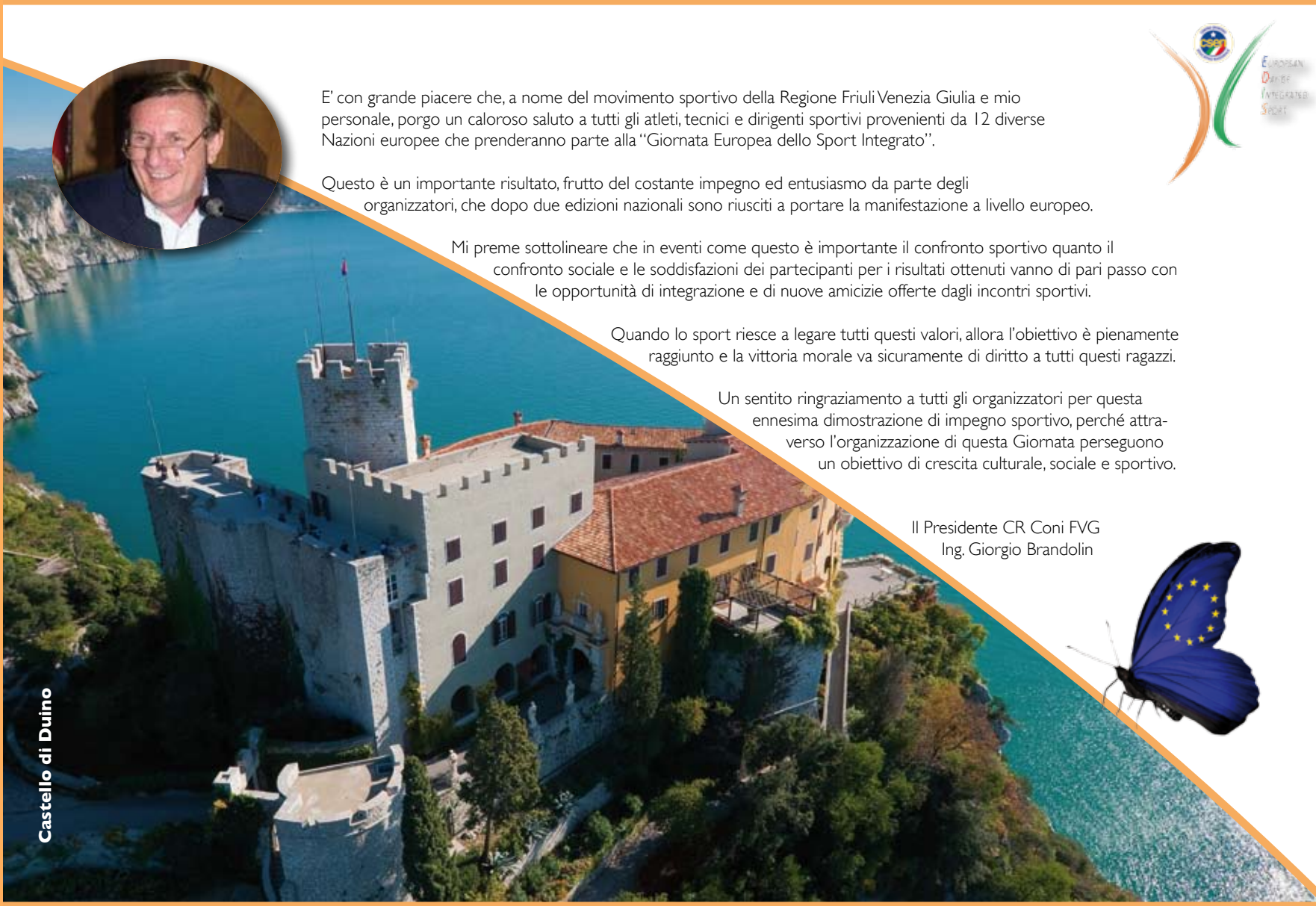
Questo è un importante risultato, frutto del costante impegno ed entusiasmo da parte degli organizzatori, che dopo due edizioni nazionali sono riusciti a portare la manifestazione a livello europeo.

Mi preme sottolineare che in eventi come questo è importante il confronto sportivo quanto il confronto sociale e le soddisfazioni dei partecipanti per i risultati ottenuti vanno di pari passo con le opportunità di integrazione e di nuove amicizie offerte dagli incontri sportivi.

Quando lo sport riesce a legare tutti questi valori, allora l'obiettivo è pienamente raggiunto e la vittoria morale va sicuramente di diritto a tutti questi ragazzi.

Un sentito ringraziamento a tutti gli organizzatori per questa ennesima dimostrazione di impegno sportivo, perché attraverso l'organizzazione di questa Giornata perseguono un obiettivo di crescita culturale, sociale e sportivo.

Il Presidente CR Coni FVG
Ing. Giorgio Brandolin





È con vivo piacere che saluto tutti gli atleti ospiti della nostra provincia per la “Giornata Europea dello Sport integrato” che sicuramente sarà una occasione privilegiata di conoscenza, di confronto e quindi di crescita per questi sportivi che provengono da dodici Paesi europei.

Lo sport è un elemento cardine per l'integrazione tra persone di nazionalità, cultura, religione e abilità diverse e offre la possibilità a tutti di esprimere al meglio le proprie capacità e qualità; grazie all'impegno del Comitato regionale CSEN FVG e del suo Presidente Giuliano Clinori ci sarà una grande festa in nome dei valori dello sport, della solidarietà e della fratellanza.

L'augurio è naturalmente che tutti gli atleti possano trovare nella nostra provincia ospitalità e accoglienza, qualità che da sempre contraddistinguono la nostra gente.

Auguro a tutti i partecipanti di conseguire i migliori risultati ma soprattutto di vivere una bella festa in nome dello sport.

Beppino prof. Govetto
Assessore Provinciale all'Istruzione, Attività sportive e ricreative
Provincia di Udine





E' con grande piacere che porgo il saluto mio personale e di tutta l'Amministrazione Comunale Udinese agli organizzatori e ai partecipanti alla "Giornata Europea dello Sport Integrato", evento che si svolgerà in contemporanea in 12 città di altrettanti paesi che saranno in collegamento audio e video per amplificare il progetto a livello internazionale.

E' motivo di orgoglio per la nostra amministrazione sostenere e partecipare a questo tipo di manifestazioni di respiro internazionale che, per i loro elevati significati sportivi, educativi e sociali devono costituire un significativo esempio per tutto l'ambiente sportivo udinese. Le attività sportive, proposte in forma esclusiva, consentono infatti a tutte le persone partecipanti, normodotate o disabili, di divertirsi insieme condividendo significative esperienze ludiche, motorie e sportive.

Rivolgo pertanto agli organizzatori l'apprezzamento per l'impegno profuso e plaudendo ancora all'iniziativa, auguro alla stessa tutto il successo che merita ed a tutti i partecipanti una buona giornata all'insegna del benessere e dello sport integrato.

L'Assessore Allo Sport
All'Educazione e agli Stili di Vita
Del Comune di Udine
Dott.ssa Raffaella Basana



I testimonial degli
European Day of Integrated Sport a Udine

Melania Corradini
Igor Cassina



E' un grande motivo di orgoglio aver contribuito a creare questo evento unico in Europa e che spero possa essere precursore di un movimento che promuova lo sport integrato. Un ringraziamento speciale va alla ASU per il suo sostegno, alle delegazioni sportive straniere, agli atleti e alle autorità della Regione Friuli Venezia Giulia che con forza ci hanno manifestato la loro felicità per aver portato anche a Udine questa manifestazione.



Giuliano Clinori,
presidente CSEN Friuli Venezia Giulia



WWW.SCOLARIS.COM - SAN LORENZO IS - GORIZIA

L a Gubana - Il Prosciutto San Daniele



EUROPEAN DAY OF INTEGRATED SPORT



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



CSEN FVG
Giuliano Clinori

www.csenfriuli.it
www.europeanday.eu

